



MESSAGGIO DELL'AMBASCIATORE PASQUALE TERRACCIANO
Ambasciatore d'Italia presso la Federazione Russa

Gentile Presidente Caneva,

sono assai lieto di accogliere il Suo invito a formulare un mio messaggio di saluto in occasione dell'incontro promosso dall'Associazione Europea di Studi Internazionali *'Garantire la sicurezza costruendo la pace, le nuove sfide nell'Europa dell'est'*. E' certamente questa un'area molto sensibile, una linea di faglia che taglia idealmente il nostro continente dal Baltico al Mar Nero sino al Caucaso. E' in essa che la complessa dinamica delle odierne relazioni fra occidente e Russia affonda le proprie radici. Limitandoci agli ultimi settant'anni, l'Europa orientale ha rappresentato il punto di cesura tra forme di stato e di governo basate su un patto sociale e modelli di sviluppo fra loro inconciliabili, con le conseguenti implicazioni in termini di confronto anche sul versante militare e della deterrenza reciproca. Oggi, a trent'anni dalla caduta del muro di Berlino, ricordiamo l'ottimismo riguardante il futuro delle relazioni tra Europa e Russia che aveva caratterizzato i primissimi anni della transizione. Esso fu probabilmente il risultato di un'analisi affrettata, condotta sull'onda dell'entusiasmo di un cambiamento avvenuto in maniera così repentina e per certi versi inattesa. Dall'osservatorio privilegiato dell'Ambasciata d'Italia a Mosca, che ho l'onore di guidare al culmine della mia carriera, sono testimone di un effettivo impegno di entrambe le parti a individuare un comune terreno d'intesa, dal quale far ripartire le relazioni fra Unione Europea e Russia e rispetto al quale l'Italia non farà mancare il proprio fattivo contributo. La strada è ancora irta di difficoltà ma certamente il nostro impegno non verrà meno per contribuire a individuare il giusto punto di equilibrio che salvaguardi gli interessi reciproci e consenta di allentare la tensione tra gli attori regionali.

Anche quale ex studente della Federico II desidero rivolgere, tramite Lei, i miei più fervidi e sentiti auguri alle studentesse e agli studenti che stanno per intraprendere la preparazione del concorso per la carriera diplomatica o per quella negli organismi internazionali.

Sarà un percorso assai impegnativo, che prima ancora delle qualità in termini di studio e apprendimento, metterà alla prova le doti individuali di ciascuno di voi, soprattutto in termini di fiducia nelle proprie capacità e determinazione nel raggiungimento dei risultati. Non dimenticate che il fascino per questa professione, che è una vera e propria scelta di vita più che un lavoro, inizia proprio nel momento in cui si sceglie di provare a intraprenderla, grazie all'unicità dell'approccio flessibile e multidisciplinare che consente di guardare con occhi diversi la realtà del mondo in cui siamo immersi. Vi rinnovo quindi il mio più sincero in bocca al lupo.

Pasquale Terracciano
Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa
Ambasciata d'Italia a Mosca